



PARCO
ARCHEOLOGICO
DI POMPEI

DECRETO

Oggetto: Affidamento lavorazioni supplementari relative al contratto rep. n. 121 del 03.11.2020 "Fornitura e posa in opera di infissi per l'edificio demaniale di Casina Dell'Aquila" – trattativa diretta MEPA n. 1351258- approvazione modifica contratto in corso di efficacia ai sensi dell'art. 106, commi 1 e 7 d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. appaltatore: Falegnameria Calabrese S.a.s, con sede legale in Pompei alla Il Trav. Casone n. 58 (P.IVA 05560921214); Importo contrattuale: € 37.173,18 oltre Iva; Importo a seguito di modifica: 43.293,18 oltre Iva – CIG:ZBE3320F73.

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso:

- che con lettera di invito del 03.07.2020 prot. n. 5857, tenuto conto della proposta del R.U.P., Funzionario architetto Paolo Mighetto (prot. n. 4221 del 12.05.2020), veniva indetta Trattativa diretta Id. n. ID 1351258, mediante Piattaforma MePA, avente ad oggetto l'affidamento, ai sensi dell'art. 32, comma 2 e dell'art. 36, comma 2, lettera a), del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. della "Fornitura e posa in opera di infissi per l'edificio demaniale di Casina Dell'Aquila", ponendo a base d'asta l'importo di € 36.935,63;
 - che per l'affidamento del servizio in oggetto veniva autorizzato lo strumento della "Trattativa diretta" offerto dal MEPA, con invito rivolto all'operatore economico: Falegnameria Calabrese S.a.s, con sede legale in Pompei alla Il Trav. Casone n. 58;
 - che entro il termine di scadenza di presentazione dell'offerta, fissato per la data del 16.07.2020, alle ore 18:00, perveniva regolare offerta;
 - che l'appalto in oggetto veniva affidato all'operatore economico invitato per un importo di € 36.567,00, oltre costi della sicurezza pari a € 606,18 oltre Iva, a valere sul capitolo 1.1.3.163 - imp. 111, avendo l'Operatore economico offerto un ribasso pari allo 0,998 %, sull'importo a base di gara;
 - che la Stazione appaltante, in data 03.11.2020, ha provveduto a stipulare contratto rep. n. 121 con l'operatore economico Falegnameria Calabrese S.a.s, per la "Fornitura e posa in opera di infissi per l'edificio demaniale di Casina Dell'Aquila";
 - che in data 03.09.2021 il RUP, con proposta prot. n. 7964, comunicava alla Stazione appaltante la presenza, all'interno dell'edificio demaniale di Casina dell'Aquila di un serramento databile all'inizio del Novecento in legno massiccio, estremamente degradato, quale scuro del serramento della sala centrale del primo piano. Al momento del progetto dell'intervento, ancora in corso, era stato escluso dalle lavorazioni, perché interpretato come serramento della stessa apertura e pertanto in sostituzione con il nuovo serramento. Non appena è stato possibile analizzare più approfonditamente il manufatto, nonché a carteggiarne alcune parti per verificarne la natura, è stato possibile verificare il pregio dello stesso e la possibilità di un restauro evidenziando in tal modo la natura delle ulteriori lavorazioni da commissionare:
- 1) trasporto del manufatto in laboratorio con rimozione cauta degli strati di smalto; riportare al vivo del legno il telaio; sostituire i pannelli in compensato o multistrato esistenti con nuovi elementi in legno naturale coerenti con la qualità del serramento; trattamento antitarlo; protezione della struttura lignea con prodotti naturali come olio di lino; integrazione delle parti

mancanti, comprese le ferramenta metalliche mancanti o degradate; ricollocazione in opera del serramento presso il salone centrale del primo piano di Casina dell'Aquila

2) Per la riapertura al pubblico degli spazi urbani della Regio V risulta necessaria, inoltre, la fornitura urgente di una trave di legno di castagno a sezione rettangolare per formare l'architrave di ingresso del civico 5 del Vicolo dei Balconi. La trave, a sezione rettangolare di 35x23 cm e di lunghezza 255 cm, deve essere certificata secondo le richieste strutturali formulate dall'Ufficio Tecnico e rivestita con lastra di piombo dello spessore di 1 mm e delle dimensioni di 350x3000 mm.

considerato che Il fornitore affidatario ha dichiarato la disponibilità di fornire la trave e la lastra di piombo, franco Regio V, nonché di certificarla;

ritenuto dunque necessario procedere all'affidamento di ulteriori servizi, oltre quelli già previsti in perizia e che si sono resi necessari in corso d'opera e non erano stati previsti nell'appalto iniziale;

considerato il combinato disposto degli artt. 106 comma 1 lett. b) e comma 7 d.lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii, a norma del quale: *"I contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento" allorquando un cambiamento del contraente produrrebbe entrambi i seguenti effetti:*

1) *impraticabilità per motivi economici o tecnici quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale;*

2) *notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi per l'Amministrazione";*

preso atto che il costo della fornitura supplementare, al netto del ribasso offerto dall'Operatore, è pari a complessivi € 6120,00, oltre Iva per complessivi € 7.466,40;

considerato che il costo della fornitura supplementare è pari al 16,46% dell'importo contrattuale;

ritenuto dunque necessario procedere all'affidamento di ulteriori servizi, oltre quelli già previsti in perizia e che si sono resi necessari e non era stati previsti nell'appalto iniziale;

considerato che il costo della fornitura supplementare è pari al 16,46% dell'importo contrattuale;

preso atto che le lavorazioni supplementari assommano ad € 6.120,00 dell'IVA e che, trattandosi di un aumento delle prestazioni inferiore al 20% dell'importo del contratto, l'Appaltatore è tenuto ad eseguire le medesime alle stesse condizioni previste nel contratto originario;

accertata la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo 1.1.3.163;

Tutto quanto premesso:

visto il Decreto Legislativo n. 42/2004 e ss.mm.ii. recante *Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137;*

visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 *Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modifiche ed integrazioni;*

vista la legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante *Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale* che, in deroga agli artt. 36 comma 2 e 157 comma 2, del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., consente


l'applicazione delle procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2021;

visto il D.L. 31 maggio 2021, n. 77 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", entrato in vigore in data 01.06.2021;

DECRETA

- 1) La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e ne costituisce motivazione ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/1990 ss.mm.ii;
- 2) Di approvare la variazione in aumento delle prestazioni oggetto del contratto d'appalto prot. n. 121 del 03.11.2018, stipulato con la Ditta Falegnameria Calabrese s.a.s. 80045 Pompei (Na), Traversa Casone II n. 58 (P.Iva 05560921214) con un incremento dell'importo originario da corrispondere all'Appaltatore di € 6.120,00, oltre IVA;
- 3) Di approvare lo schema di atto aggiuntivo allegato alla presente;
- 4) Di imputare la somma di € 6.120,00, oltre Iva per un importo complessivo pari ad € 7.466,40 sul cap. 1.1.3.163, imp. n. 196/2021;
- 5) Di autorizzare tutti i soggetti funzionalmente competenti a porre in essere tutti gli atti e/o i provvedimenti amministrativi richiesti dalla normativa di settore;
- 6) Di dare atto della regolarità amministrativa della procedura.

Il Direttore generale
Dr. Gabriel Zuchtriegel



Visto attestante la copertura finanziaria
Il Segretario amministrativo
Davide Russo

